



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PIZZO ADRIANO	Presidente	Sì
2. FALCHERO ANNALISA IN BEMPORAD	Consigliere	Sì
3. FAVA MARINA in BIANCHI	Consigliere	Sì
4. PETROLO LORENZO	Consigliere	Sì
5. MIRANTI AGOSTINO	Consigliere	Sì
6. PERELLO VALENTINA	Consigliere	Sì
7. SAVIO CECILIA in ACCOTTO	Consigliere	Sì
8. GALLO CARLA in LUBAN	Consigliere	Sì
9. CANONICO CESARE	Consigliere	Sì
10. RAMASSO FABIO	Consigliere	Sì
11. DEL NOCE ALBERTO	Consigliere	Sì
12. STORELLI GIUSEPPE	Consigliere	No
13. CHECCHIN MONICA	Consigliere	Sì
14. VITALE CARLO SALVATORE	Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		1

Partecipa alla seduta il Segretario, **D.SSA DIANA VERNEAU**.

Assume la Presidenza il Signor **PIZZO ADRIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** il quale dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dà atto che sono stati acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Vista l'Intesa sancita il 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni con cui è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali che in particolare ai sottoriportati commi dispone:

“1. Il Consiglio regionale approva un regolamento edilizio tipo, che è integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il regolamento edilizio tipo può essere modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio regionale.

2. Il regolamento edilizio tipo individua, in modo esplicito e tassativo, gli argomenti sui quali il testo approvato dal consiglio comunale può scostarsi da quelli del regolamento tipo, senza che ciò pregiudichi, agli effetti di cui al comma 3, la conformità del testo comunale a quello regionale tipo.

3. L'approvazione di un regolamento edilizio comunale conforme al regolamento edilizio tipo è effettuata dal consiglio comunale con deliberazione soggetta al solo controllo di legittimità; tale deliberazione divenuta esecutiva assume efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione. La deliberazione deve contenere esplicita dichiarazione di conformità del regolamento comunale approvato al regolamento tipo formato dalla Regione.

4. I regolamenti edilizi approvati dai comuni ai sensi del comma 3 sono trasmessi con la deliberazione consiliare di approvazione alla Giunta regionale, che ha la facoltà di annullare disposizioni illegittime o non conformi al regolamento tipo, nei tempi e con la procedura dell'articolo 27 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 68 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 20 maggio 1980, n. 50.

5. I comuni che non intendono avvalersi della facoltà di cui al comma 3 e formano un regolamento edilizio non conforme, anche in parte, al regolamento edilizio tipo, adottano il regolamento con deliberazione del consiglio comunale e lo trasmettono alla Azienda sanitaria locale, che esprime, entro sessanta giorni, il parere sugli aspetti igienico-sanitari.

6. Il regolamento è approvato, entro centottanta giorni dal ricevimento, dalla Giunta regionale, che può introdurre modifiche d'ufficio per correggere errori, chiarire prescrizioni ed operare adeguamenti a norme di legge.

7. Il regolamento che richieda modifiche o rielaborazioni è restituito al comune, con provvedimento motivato, dal Presidente della Giunta regionale, o dall'Assessore delegato.

8. Il comune provvede alle modifiche o alla rielaborazione richiesta ed invia il regolamento alla Regione che assume le proprie determinazioni nei successivi novanta giorni.

9. Il regolamento assume efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione.

10. Le modifiche dei regolamenti edilizi comunali sono approvate con le procedure del presente articolo.

Vista la D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 “Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale” che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e s.m.i.

Atteso che il nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale, che sostituisce integralmente il regolamento edilizio approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999 s.m.i., si compone di due parti:

- la parte prima che contiene le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e le disposizioni nazionali e regionali in materia edilizia da applicare su tutto il territorio regionale;

- la parte seconda che riporta l'articolazione delle disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, in base alla quale i comuni sono tenuti, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, ad ordinare le norme che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'ente garantendo qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie, dei cantieri e dell'ambiente urbano;

Considerato che il vigente Regolamento Edilizio Comunale, entro il 3 luglio 2018, deve essere adeguato al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale secondo le istruzioni generali di cui all'Allegato 1 della D.C.R. n. 247-45856/2017;

Preso atto, in particolare, che il Comune approva:

- le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, di cui al Capo I della Parte Prima "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia;
- lo schema di Regolamento Edilizio Tipo, di cui alla Parte Seconda, recependo i contenuti degli articoli vincolanti e completando le parti di propria competenza;

Dato atto che:

- il mancato adeguamento da parte dei comuni nei termini previsti comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi del Regolamento Edilizio Tipo Regionale vigente, prevalendo sulle disposizioni comunali, regolamenti edilizi o piani regolatori, con esse incompatibili;
- l'adeguamento consente ai Comuni di approvare la norma transitoria di cui all'art. 137 del Regolamento Edilizio Tipo Regionale;
- l'adeguamento comunale al Regolamento Edilizio Tipo Regionale, ai sensi della sopracitata norma transitoria, non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal Piano Regolatore, vigente o adottato alla data del 20 ottobre 2016, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'articolo 12 della L.R. 19/1999;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale del 18/12/2013 n. 48/2013 con la quale è stato approvato, modificato e integrato il Regolamento Edilizio Comunale in conformità ai contenuti del Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 29 luglio 1999, n. 548-9691;

Ritenuto di dover adeguare il vigente Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, come indicato nelle istruzioni generali di cui all'Allegato 1 della medesima D.C.R.;

Visto il nuovo Regolamento Edilizio redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in conformità al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, composto da n. 137 articoli organizzati in:

- | | |
|-----------------|--|
| - Parte prima | Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia |
| - Capo I | Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi |
| - Capo II | Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia |
| - Parte seconda | Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia |
| - Titolo I | Disposizioni organizzative e procedurali |
| - Capo I | SUE, SUAP e organismi consultivi |
| - Capo II | Altre procedure e adempimenti edilizi |
| - Titolo II | Disciplina dell'esecuzione dei lavori |
| - Capo I | Norme procedurali sull'esecuzione dei lavori |
| - Capo II | Norme Tecniche sull'esecuzione dei lavori |
| - Titolo III | Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive, funzionali |
| - Capo I | Disciplina dell'oggetto edilizio |
| - Capo II | Disciplina degli spazi aperti, pubblici o di uso pubblico |
| - Capo III | Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente |
| - Capo IV | Infrastrutture e reti tecnologiche |

- Capo V Recupero urbano, qualità architettonica e inserimento paesaggistico
- Capo VI Elementi costruttivi
- Titolo IV Vigilanza e sistemi di controllo
- Titolo V Norme transitorie

Preso atto che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente Urbanistica e Ambiente e Commissione Consiliare Permanente Regolamenti ed affari legali nella seduta congiunta dell'12 giugno 2018 come risulta dal Verbale redatto in pari data; Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il nuovo Regolamento Edilizio Comunale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;
- 4) di dare atto che il nuovo testo approvato sostituisce integralmente quello approvato, modificato e integrato con le deliberazioni consiliari citate in premessa;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 19/1999;
- 6) di dare atto altresì che la presente deliberazione, unitamente al Regolamento, sarà trasmessa alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19;
- 7) di far carico al Responsabile dell'Area Edilizia, Urbanistica e Ambiente e Responsabile del Procedimento, arch. Monica Camino, della predisposizione degli atti conseguenti;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Sentita l'ampia relazione dell'Assessore all'Urbanistica Cecilia Savio in merito alle motivazioni della proposta ed ai suoi presupposti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione consiliare n. 19 dell'11.5.2016, si rinvia, per il tenore del dibattito, alla

registrazione della seduta effettuata con l'ausilio di supporto informatico su cui è memorizzata la relativa discussione.

Con la votazione espressa nel seguente modo in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti:	n. 13
Aventi diritto al voto:	n. 12
Votanti:	n. 11
Favorevoli:	n. 11
Astenuti:	n. 1 (Monica Checchin)

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to: PIZZO ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: D.SSA DIANA VERNEAU
